

N. 41823



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "PALIO"

Metraggio { dichiarato 422
accertato 422

Marca: C.C.SIENA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il cortometraggio inizia con un rapido accenno alla vicenda urbanistica di Siena, che si concentra tutta su piazza del Campo, quindi passa in rassegna tutte le varie attività dei giorni del Palio, sempre in crescendo.

Così si illustrano l'assegnazione dei cavalli alle contrade, le prime prove e le particolari caratteristiche dei fantini che corrono sui cavalli senza sella, sino a trasferirsi nelle sedi delle contrade, per visitarne i musei storici e mentre il popolo si prepara ad indossare i ricchi costumi trecenteschi. Dopo la benedizione del cavallo che correrà il Palio, e che viene effettuata nella chiesa di ciascuna contrada, il documentario ci trasferisce nella Piazza del Campo ora gremita di popolo. Intorno alla Piazza si svolge il tradizionale corteo storico ed ampia parte è dedicata appunto ad illustrare ogni contrada nei suoi vari aspetti. Infatti è stato impegno degli autori sottolineare la origine popolare del Palio, la sua vitalità attuale, le sue caratteristiche in un contesto storico che inquadra questa festa di Siena nel suo significato non conclusivo, ne definitivo evidentemente, per l'attività della città. Poi la corsa, con l'esplosione di entusiasmo, di istinti repressi, di reconditi desideri, che sfocia poi in un corteo, questa volta di migliaia di persone non in costume, che plaudono e inneggiano alla contrada vincitrice. Pochi quadri per vedere la festa nel rione vincente che si conclude con una "cena" nelle strade del rione stesso, poi il documentario finisce con un particolare di una stampa settecentesca rappresentante la Piazza durante il Palio.

REGISTA = MARIO ZNERI

OPERATORE = GINO TRABALZINI

Autoreizzazione valida solo per pellicole a 16mm
non infiammabili.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 12 DIC. 1963 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 18 DIC. 1963

p. c. c.
(Dr. C. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Corone